



**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE «ANNA FRANK»**
SASSOCORVARO AUDITORE (PU)
Via Gaetano Salvemini, n.4
61028 Sassocorvaro Auditore (PU)

Tel. 0722 58288 - C.F. 82010660411

E-mail : PSIC80500E@istruzione.it -

PEC : PSIC80500E@pec.istruzione.it -

Web: <http://www.icsannafrank.edu.it>

Istituto ad indirizzo musicale



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Allegato 5

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



Approvato dal Collegio Docenti con delibera n.6 del 16/12/2025
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.8 del 16/12/2025

SOMMARIO

Riferimenti normativi	3
Premessa.....	3
Articolo 1 – Indicazioni Generali	4
Articolo 2 – Offerta Formativa.....	4
Articolo 3 - Iscrizione	4
Articolo. 4 – Esame Attitudinale.....	4
Articolo 5 – Orario delle lezioni.....	5
Articolo 6 – Ritardi ed assenze.....	6
Articolo 7 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato.....	6
Articolo 8 – Disposizioni finali.....	6

Riferimenti normativi

Il presente regolamento è stato redatto secondo la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di primo grado:

- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.M 6 agosto 1999 n.201, “Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Riconduzione e ordinamento -Istituzione classe di concorso di “Strumento musicale” nella scuola media;
- Legge 107/15 articolo 1, commi 108 e 181
- D.L. n. 60 del 13/04/2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 16.05.2017, n. 112- S.O.)
- Decreto Interministeriale n. 176 del 1luglio 2022 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Tale opportunità è destinata a tutti gli alunni, anche in presenza di situazioni di svantaggio, con modalità didattiche declinate in base alle specifiche necessità.

In quest'ottica si incentivano fortemente la dimensione ludico-musicale e l'interazione di gruppo, con l'intenzione di promuovere, anche all'interno dei gruppi trasversali di studio di ciascuno strumento, culture, politiche e pratiche ispirate all'inclusività ed alla valorizzazione delle differenze.

Obiettivo del percorso triennale, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Anche con prospettiva di continuare i rapporti con alunni e famiglie dopo il passaggio alle Superiori, con determinati progetti e possibilità.

Nella loro vocazione orientativa, infatti, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di “raccordo in entrata” con la scuola primaria ed un ruolo di “raccordo in uscita” prioritariamente con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali. In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di

base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Articolo 1 – Indicazioni Generali

1. L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado; l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

2. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Articolo 2 – Offerta Formativa

1. L' I.C.S. "Anna Frank" propone quattro specialità strumentali: Tromba, Clarinetto, Pianoforte e Violino. Il percorso ad indirizzo musicale è assegnato a una specifica sezione identificata con la lettera B.

2. La scuola può fornire in dotazione ad ogni alunno i seguenti strumenti: tromba, clarinetto, violino. Per il pianoforte si consiglia l'affitto o acquisto di una tastiera elettrica, di una tastiera pesata o di un pianoforte.

Articolo 3 - Iscrizione

1. Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b)9, c), d), f) e g).

2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

3. La commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

4. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

Articolo. 4 – Esame Attitudinale

1. Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

2. Per un eventuale inserimento nelle classi successive, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

3. I posti effettivamente disponibili (da 6 a 8 per strumento) saranno comunicati annualmente - entro il mese di dicembre -sulla base delle situazioni reali delle classi strumentali.
4. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare il senso ritmico (prova n. 1, Accertamento del senso ritmico e della coordinazione psicomotoria); l'intonazione e all'ascolto (prova n. 2, Accertamento del parametro sonoro: altezza, con particolare riguardo all'acutezza ed alla gravità di un suono in relazione ad un altro); la sensibilità musicale (prova n. 3, Accertamento dell'intonazione e della musicalità attraverso l'intonazione di semplici melodie); le caratteristiche fisico attitudinali e la predisposizione alla pratica strumentale. Le prove e la tabella di valutazione delle stesse vengono allegate al verbale della prova d'esame.
5. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione composta dai docenti di strumento ed educazione musicale nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.
6. La commissione utilizza i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento: spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento, equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali, esperienze pregresse ed eventuale possesso di uno strumento, ordine di preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione.
7. L'esito della prova e l'attribuzione dello strumento di studio sarà pubblicata sul sito Registro elettronico, orientativamente tra febbraio e marzo (in base alle disposizioni ministeriali in merito alle iscrizioni). Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia dell'alunno alla frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale.
8. La graduatoria definitiva sarà pubblicata in base alle disposizioni ministeriali e comunque entro il termine delle attività didattiche.
9. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e dal D.I. 176/2022.
10. Nel caso di "alunni diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento", la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico ed alla situazione specifica di ogni alunno.

Articolo 5 – Orario delle lezioni

1. Come da nuovo D.I 176/2022, i Percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono 3 ore settimanali di lezione che si svolgono in orario pomeridiano, distribuite in due rientri, e comprendono lezioni individuali e/o in piccoli gruppi, lezioni collettive di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme e/o orchestra.
2. Tutte le lezioni si svolgono presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo, aule della scuola secondaria di primo grado sita in Piazza Martiri 1.
3. Le lezioni dei Corsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
4. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattiche- organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie.
5. Ogni docente organizza l'orario della propria classe in base alla programmazione didattica.
6. Gli orari possono subire variazioni o modifiche in corso d'anno, sulla base di esigenze didattico-organizzative.
7. Al termine delle lezioni antimeridiane chi sceglie l'orario prolungato con permanenza in mensa, nel caso in cui debba uscire anticipatamente, potrà farlo solo con regolare permesso di uscita ed alla presenza di un genitore o regolare delegato. Se non espressamente indicato, l'alunno sarà trattenuto a scuola.

Articolo 6 – Ritardi ed assenze

1. Eventuali ritardi ed assenze degli alunni devono essere giustificate sul libretto dell'alunno.

Articolo 7 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

1. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme e Orchestra. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Articolo 8 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento, approvato dal Collegio Docenti n. 3 del 19 dicembre 2022 con delibera n.1 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1, nella seduta del 19 dicembre 2022, entra in vigore dall'A.S. 2023/2024.
2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
3. Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.
4. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti alla didattica.